

Aimaro Isola

PROGETTI IN AREE COMPLESSE

Per presentare alcuni lavori recenti dello studio Isolarchitetti cercherò di raccontarne la genesi ed in particolare gli incontri ed i colloqui che si sono sviluppati durante le varie fasi del progetto. Sono colloqui ed incontri con le persone - committenti, amministratori operatori ecc.. - ma anche con la geografia, con i paesaggi, con la storia: sovente sono stati colloqui serrati, attraverso i quali si possono esprimere non soltanto l'accettazione e la *pietas* verso il passato o nei confronti del presente, ma anche il dissenso e l'indignazione.

E' comunque, mediante questi colloqui, a partire da ciò che c'è o che c'è stato, senza omologazioni e senza nascondimenti che abbiamo pensato e disegnato ciò che ci potrebbe essere, cioè nuovi luoghi, nuovi paesaggi come nuovi modi di vita.

Paesaggio, è inteso qui non in opposizione a città né come luogo ameno o ancora come spazio sperimentale per specialisti, ma l'idea di paesaggio è utilizzata nel suo storico cogente valore ermeneutico, ricerca verso lo spazio dell'abitare, quindi della vita: espansione del corpo, ma soprattutto insieme e continuità dei corpi, *koinè*. Esposizione della nuda bellezza, ma anche e contemporaneamente delle cicatrici che disegnano la terra.

Nei progetti per Sestri, per Parco Ottavi a Reggio Emilia, ma anche in quelli delle marine di Varazze, Livorno e Pisa, abbiamo avuto l'occasione di lavorare su aree vaste, su spazi nei quali occorre collocare non solo volumi e funzioni, cioè gli oggetti dell'architettura, ma nei quali si intrecciano infrastrutture complesse, (le ferrovie, il porto, la grande arteria), ed anche gli alberi, le colline, il parco, il mare e poi ancora i materiali, le tecniche le energie...

E' attraverso la messa in intrigo di elementi complessi e disomogenei, che abbiamo cercato, con un lavoro paziente e disteso nel tempo, di andare oltre i pur sapienti giochi tra testo e contesto, oltre gli alibi forniti da improbabili regole, ordini o tracce e, naturalmente, anche rifiutando i facili stilemi di una modernità in rianimazione.

Abbiamo tentato invece, forse con troppo coraggio e mettendo in gioco esperienze e saperi, di proporre, ogni volta, luoghi ospitali e modi di abitare la terra ricchi di senso.

Aimaro Isola